

PESCARA: ALLARME ESERCENTI IN CENTRO "CLIENTI HANNO PAURA"

30 Aprile 2017



PESCARA - "I clienti si lamentano, qualcuno ha paura degli accattoni, qualcun altro ci ha fatto sapere che non verrà più a fare la spesa qui proprio perché vivono male la loro presenza. Se chiamiamo le forze dell'ordine e chiediamo aiuto ci dicono che l'accattonaggio non è un reato e non possono fare granché. Ma io non credo che si debba aspettare un furto o una rapina, che pure ci sono stati, per far arrivare qui una pattuglia".

Lo sfogo al quotidiano *Il Centro* arriva da Fabrizio Costantini, direttore del supermercato Conad di Pescara in via Milano che nel tempo si è contraddistinto per aver promosso una colletta di generi alimentari per i poveri (la "spesa sospesa") e spesso aiuta "chi si presenta in negozio e chiede di avere qualcosa da mangiare gratuitamente".

"Il punto è che qui davanti ci sono costantemente due persone a chiedere l'elemosina, un uomo e una donna, da mattina a sera, che hanno anche discusso animatamente tra loro per contendersi la zona - spiega l'esercente - Poi qui attorno gravitano spesso persone ubriache, che frugano nei cassonetti nei rifiuti".